

no le persone al rispetto, alla salvaguardia e alla contemplazione della bellezza degli alberi; il percorso diviene una sorta di pellegrinaggio di albero in albero, e ci invita a scoprire non solo il valore storico, naturalistico e paesaggistico di alcune di queste piante centenarie ma anche la loro anima più profonda. Ogni albero è un essere vivente, è unico e ha una sua individualità e una sua storia. Questi vecchi patriarchi, che vivono ancora intorno a noi, con le loro cortecce piene di cicatrici, con i loro rami contorti e le forti radici, hanno scandito il ritmo delle stagioni per decine e decine di anni, hanno resistito ai venti, alla neve, sono sopravvissuti a generazioni di uomini, e ad eventi di ogni sorta. Hanno ascoltato in silenzio le vicende, i fatti quotidiani, le gioie e i dolori di centinaia di persone che ai loro piedi hanno sostato, per raccogliere i frutti, o solo per riposarsi all'ombra, perciò dovremmo visitarli e ascoltarli con il rispetto che si riserva agli anziani saggi e soprattutto riflettere prima di abatterli. Il tranquillo e silenzioso tragitto che si snoda tra la campagna e il bosco e ci conduce da un albero all'altro ci permetterà anche di ammirare il paesaggio e cogliere i segni del passato e del futuro e riflettere così sul rapporto profondo dell'uomo con la natura. Ognuno, camminando lentamente lungo questo itinerario, potrà accorgersi con stupore della ricchezza e varietà di forme di vita che ancora può incontrare ed osservare nonostante gli interventi e le trasformazioni di vario genere avvenute nel corso degli anni. Ognuno potrà scoprire e diventare consapevole che qualsiasi forma di vita, qualsiasi manifestazione della natura ha un significato, e che ogni piccola cosa può essere fonte, oltre che di analisi, di sentimenti ed emozioni.

Con l'augurio di una piacevole e istruttiva passeggiata Vi invito a ritirare una copia del libro in Comune ed a scoprire l'itinerario coltivando la lentezza, l'osservazione, la fantasia, lo stupore ed il respiro della natura.

Enzo Leonardi

L'Assessore all'Ambiente e al Turismo del Comune di Sarnonico

Le parti in corsivo sono tratte dalle pagine del libro "CamminAlberi".

## IL NIDO DI SARNONICO

L'asilo nido di Sarnonico, primo tra i servizi educativi per la prima infanzia istituiti nell'alta Val di Non, ha alle spalle quasi 7 anni di attività. Aperto nel 2002 e da allora gestito dalla Cooperativa Sociale "La Coccinella", il nido intende rispondere alle esigenze di sostegno e confronto emergenti nell'essere genitori oggi, ponendosi come luogo di cura ed educazione dei bambini nei primi tre anni di vita, integrativo alla famiglia ed in costante dialogo con essa. All'interno del nido, i bambini incontrano spazi, tempi e relazioni in grado di rispettare e favorire i processi individuali di sviluppo fisico, cognitivo, affettivo e sociale; i genitori incontrano opportunità e personale qualificato per condividere gioie e fatiche del loro difficile compito educativo. Negli anni, grazie anche alle convenzioni stipulate con i Comuni limitrofi, l'asilo nido di Sarnonico ha visto un crescente numero di iscrizioni, raggiungendo stabilmente, negli ultimi due anni, la capienza massima di 25 bambini. Le dimensioni contenute e la presenza di numerosi spazi comuni all'interno del nido permettono la conoscenza reciproca e favoriscono momenti di interazione tra bambini di età diverse, in grado di stimolare i più piccoli verso nuove conquiste evolutive e di rinforzare, nei più grandi, competenze acquisite e senso di efficacia. La posizione tranquilla ed immersa nel verde assicura ai bambini la possibilità di entrare in contatto con ambienti ed elementi naturali, utilizzati sia come "cornice" alle attività proposte, sia come veri e propri "protagonisti" della programmazione educativa, resi oggetto di osservazione, scoperta, trasformazione da parte dei bambini. Uno dei principi della programmazione educativa al nido è il coinvolgimento delle famiglie, che si concretizza nella condivisione delle proposte didattiche, in un impegno per la documentazione e la presentazione delle attività svolte e nella attiva partecipazione dei familiari dei bambini ad alcuni momenti di vita del nido (esperienze di gioco, laboratorio...). Oltre a coinvolgere le famiglie che si avvalgono del servizio, il nido si apre all'intera comunità, favorendo occasioni di incontro e promuovendo la diffusione di conoscenze ed attenzioni in ambiti quali la genitorialità, l'educazione e lo sviluppo nella prima infanzia. Tra le ultime opportunità create, il Nani Kama Mama: un percorso rivolto a neo-mamme e papà con bambini nel primo anno di vita, durante il quale è possibile condividere la recente esperienza della nascita e sperimentare nuove e diverse forme di interazione e comunicazione con il bambino (massaggio neonatale, coccole sonore...). Nell'ottica di valorizzare l'inserimento del servizio-asilo nido nel suo territorio e nella comunità, sono inoltre mantenuti contatti e rapporti con le amministrazioni pubbliche e con gli altri servizi educativi ed assistenziali (scuola materna, servizio sociale, servizi sanitari...). In particolare, il nido si impegna, insieme a questi servizi, nella costruzione di una rete di sostegno per le persone in difficoltà, ma anche nella progettazione di interventi di promozione e facilitazione dei percorsi evolutivi individuali e familiari.



### ASILO ESTIVO "GIROTONDO"

Per la prima volta nell'estate 2008, per 5 settimane, è stata realizzata l'attività estiva rivolta ai bambini delle Scuole dell'Infanzia del territorio organizzata e gestita dalla Cooperativa "La Coccinella" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Il numero ristretto dei partecipanti (in media 5 a settimana) ha permesso che i bambini fossero ospitati all'interno dell'asilo nido trovando comunque proposte di gioco e attività specifiche per questa fascia d'età. Il tempo ha permesso di vivere molto all'aperto a contatto con la natura; il giardino del nido è stato allestito con una piccola tenda da campeggio che, fra le altre cose, è servita anche come "stanza sonno" per il riposino pomeridiano. Il buon esito dell'iniziativa fa sì che si stia progettando per riproporre nell'estate 2009 l'attività.

Francesca Abram  
L'Assessore all'Istruzione

28 settembre - 28 novembre

**SONO GIÀ DUE MESI CHE SIAMO QUI!**

Chi vi scrive sono don Mauro e don Ezio, ci è stato chiesto se volevamo dire qualcosa per il periodico "Sarnonico e Seio el nòs paés", ecco veramente possiamo dire "El nòs Paés"! Per prima cosa vorremo ringraziare veramente di cuore per la grande accoglienza che ci avete fatto, ma soprattutto per il grande clima di aiuto, di collaborazione, di accettazione e di apertura che ci avete regalato e donato i questi primi giorni che siamo in mezzo a voi. È sempre bello iniziare una nuova avventura, anche se ci sono le immane difficoltà (ma che vita sarebbe se tutto fosse piatto e non ci fosse ogni tanto qualche sussulto...sperando che siano sempre pochi...) e questo è quello che vale anche per noi perché ogni giorno scopriamo tante cose e realtà nuove e belle! Di questo dobbiamo ringraziare Dio e tutti voi, ma anche, in modo speciale, chi ci ha preceduti e particolarmente don Giuseppe Betta e Padre Palcido Pircari ai quali facciamo i migliori auguri per i loro impegni pastorali sicuri che li svolgeranno in modo egregio come hanno fatto fra noi! In questi giorni abbiamo potuto conoscerci e desideriamo approfondire sempre meglio la nostra conoscenza e collaborazione con tutti, nessuno deve sentirsi escluso dalla vita cristiana e dalla Parrocchia perché Gesù è venuto e viene per tutti e con tutti! Fra pochi giorni sarà Natale e anche tutto il paesaggio si sta preparando creando un alone di romanticismo con il suo bellissimo manto bianco che copre tutto e rende la natura bella, come sempre d'altronde! Il Natale è bello però dipende da noi viverlo bene! Noi siamo felici di poter vivere il Natale insieme a voi e ringraziamo Dio e tutti voi per questa opportunità! Tutti facciamo parte di questa grande famiglia e come una famiglia vogliamo vivere preparandoci al meglio al Santo Natale nell'accoglienza reciproca! Ognuno di noi ha le proprie capacità, il proprio carattere, le proprie idee, i propri ideali, se li mettiamo tutti insieme formeremo una grande famiglia che cammina verso un unico fine che è la ricerca della FELICITÀ nella vita (ed è ciò che Dio desidera per ognuno di noi), senza rinunciare alle nostre specificità, ma arricchendoci invece gli uni gli altri e forse facendo anche meno fatica. Beh basta altrimenti vi facciamo una predica e non ci sembra il caso! Grazie mille di cuore a tutti nessuno escluso, ma in modo speciale a chi, per qualsiasi motivo, si trova in difficoltà o è triste! Grazie a tutti e Buon Natale e Felice Anno nuovo! Che il 2009 porti ad ognuno ciò che spera o desidera!

Don Mauro e Don Ezio

